

# WEBINAR SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

## *Il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS)*

Presentazione delle Linee Guida e degli aspetti metodologici del PaIS

15 aprile 2025 – Elisa Concina (CNOAS)



# PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE DI OGGI

DM 2 maggio 2024: Linee guida sugli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e di definizione e adesione al progetto personalizzato

- ❖ Il PaIS : un percorso verso l'autonomia
- ❖ Il PaIS come strumento metodologico
- ❖ Elementi chiave del PaIS: obiettivi – impegni- sostegni -monitoraggio e verifica
- ❖ Il ruolo dell' assistente sociale

# IL PAIS: UN PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA

- **ACCOMPAGNARE AL CAMBIAMENTO**

Il PaIS è il mezzo con il quale accompagnare il processo di cambiamento nella vita dei cittadini in situazione di povertà, beneficiari dell'Assegno di inclusione. Prende avvio dalla valutazione compiuta attraverso l'Analisi preliminare e, nel caso di rilevazione di bisogno complesso, dal Quadro di analisi e quindi dall'esame dei bisogni, delle risorse, delle capacità e delle aspirazioni dei beneficiari della misura

- **LA POVERTÀ: UN FENOMENO MULTIDIMENSIONALE**

Per contrastare la povertà, oltre al beneficio economico previsto dall'ADI, è importante **agire sulle cause** che la producono, attivando una **progettazione personalizzata** che individui bisogni e risorse del nucleo familiare, predisponga interventi adeguati e lo accompagni verso l'autonomia.

Percorso da programmare e attuare non PER ma CON la persona, per metterla in grado di usufruire dei supporti dei sostegni di cui ha bisogno per il raggiungimento degli obiettivi.

***'Pro-gettare' significa gettare un ponte verso il futuro, un futuro in cui la famiglia possa finalmente camminare con le proprie gambe, capace di costruire la propria vita.***

# LA METODOLOGIA NELLA PROGETTAZIONE NEL PAIS

**Capacità di analisi della situazione:** l'assistente sociale deve essere in grado di comprendere la situazione e le esigenze del nucleo familiare, attraverso l'analisi preliminare e il quadro di analisi.

**Capacità di previsione:** è necessario anticipare gli sviluppi e gli effetti delle azioni intraprese, per poter adattare il PaS alle mutevoli esigenze del nucleo familiare

**Coerenza nel processo:** il PaS deve essere strutturato in modo logico e coerente, seguendo le diverse fasi operative e tenendo conto dei principi di proporzionalità e appropriatezza

**Adeguatezza di strumenti e modalità:** è fondamentale scegliere gli strumenti e le modalità di intervento più efficaci, in base alle risorse disponibili e alle caratteristiche del nucleo familiare.

**Chiarezza dei tempi, dei contenuti e delle modalità di verifica.**

# IL PAIS COME CONTRATTO SOCIALE (1/2)

**Mutualità:** l'accordo deve essere significativo per entrambe le parti, tenendo conto delle loro intenzioni e punti di vista.

**Realismo:** gli obiettivi devono essere concretamente realizzabili, in base alle risorse e alle condizioni disponibili.

**Chiarezza:** la comunicazione deve essere trasparente e onesta, garantendo che il nucleo familiare sia sempre informato sulle decisioni che lo riguardano.

**Flessibilità:** l'accordo deve poter essere modificato in base all'evoluzione della situazione.

**Definizione chiara:** è importante stabilire in modo preciso gli obiettivi, i confini e la durata della collaborazione.

# IL PAIS COME CONTRATTO SOCIALE (2/2)

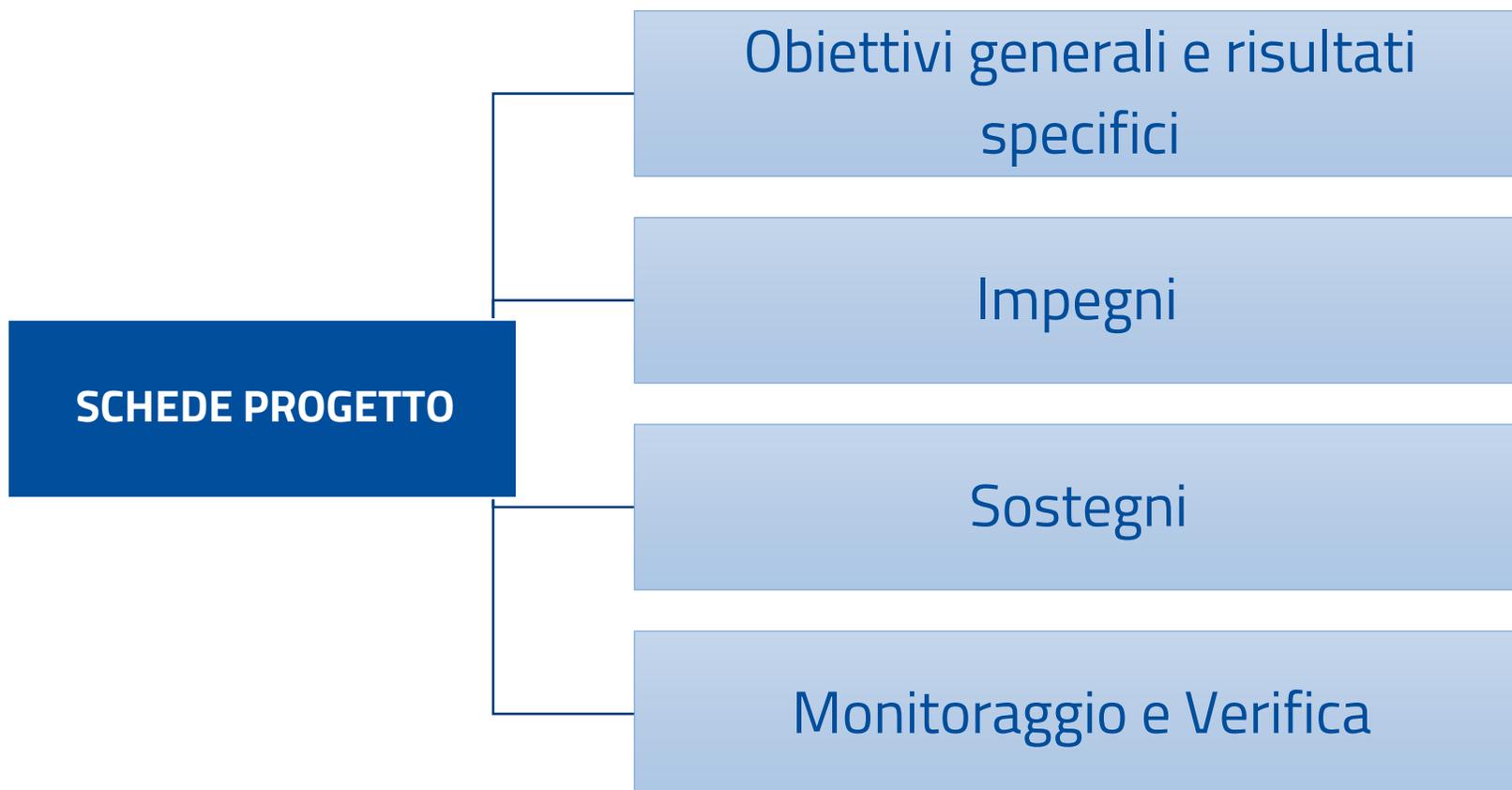
## Il PaIS, in linea con i principi del contratto sociale nel lavoro sociale, mira a:

- Garantire il rispetto dell'autodeterminazione del nucleo familiare
- Rendere gli interventi più strutturati e mirati
- Trasformare il ruolo del nucleo familiare da passivo ad attivo protagonista che si assume consapevolmente gli impegni
- Aumentare la motivazione del nucleo familiare ad affrontare i propri problemi
- Rendere l'operato degli assistenti sociali più visibile e verificabile anche da parte dei fruitori degli interventi
- Monitorare il livello di comprensione reciproca tra operatore e nucleo familiare

## Inoltre, il PaIS si configura come strumento di tutela dei diritti dei cittadini, garantendo:

- Diritto all'informazione: informazioni chiare sui diritti, doveri e servizi
- Diritto alla partecipazione: coinvolgimento attivo del nucleo familiare nelle decisioni
- Diritto alla trasparenza: conoscenza delle valutazioni e dei progetti di intervento

# ELEMENTI BASE DEL PATTO



# OBIETTIVI E RISULTATI SPECIFICI



- ✓ Le dimensioni di bisogno e le problematiche emerse come prioritarie in fase di valutazione vengono rilette in una prospettiva di cambiamento/miglioramento auspicato e quindi tradotte in finalità da perseguire (obiettivi generali) e tappe da raggiungere (risultati attesi).
- ✓ Sono declinati sulla base delle dimensioni del quadro di analisi, ovvero, in assenza di bisogni complessi, sulla base dell'analisi preliminare.

# IMPEGNI



- ✓ Sono le azioni da intraprendere, passi da compiere, per raggiungere il risultato; si tratta in primis degli adempimenti che come previsto dal decreto-legge possono portare alla decadenza dal beneficio se non rispettati (salvo il caso di adesione volontaria da parte dei non tenuti agli obblighi).
- ✓ Nei casi di maggiore vulnerabilità, fermo restando l'obiettivo generale verso cui il Patto per l'inclusione sociale protende, si suggerisce di individuare gli impegni in modo graduale, congiuntamente con la famiglia, partendo da azioni semplici e circoscritte in modo da permettere alla famiglia di raggiungere progressivamente l'obiettivo.

# SOSTEGNI

**PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE(147/2017)**

**INTERVENTI AFFERENTI ALLE POL LAVORO**

**INTERVENTI AFFERENTI ALLA FORMAZIONE**

**INTERVENTI AFFERENTI ALLE POL SANITARIE E SOCIOSANITARIE**

**ATTIVITA SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON TERZO SETTORE**



Support Services or the Family Nucleus  
Inclusion Projects

Si tratta di servizi, interventi e misure che vengono attivati a supporto del nucleo, in integrazione con il beneficio monetario.

Nella sezione Sostegni è possibile indicare sia i sostegni, tra quelli presenti sul territorio, da attivare per il nucleo beneficiario, sia i sostegni, non presenti territorio, che sarebbe necessario attivare.

# INCONTRI MONITORAGGIO E VERIFICA



Si tratta della sezione in cui vengono inseriti gli incontri periodici di monitoraggio e verifica degli impegni e delle condizioni di benessere del nucleo familiare. Questi incontri sono volti a sostenere e motivare il beneficiario nel processo di cambiamento, nel raggiungimento degli obiettivi concordati e in vista della costruzione del buon esito dello stesso e quindi del raggiungimento dei risultati attesi accogliendo le sue difficoltà e domande.

Essi hanno una duplice valenza:

- di sostegno al beneficiario nel suo percorso
- di verifica della sua effettiva responsabilizzazione rispetto al percorso. In tal senso assumono un valore importante al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dal decreto in caso di mancato adempimento degli impegni sottoscritti e mancata presentazione ai servizi nei termini fissati dal decreto-legge.

# IL RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Il Patto per l'inclusione sociale è definito, in accordo con la famiglia, dall'assistente sociale che in presenza di bisogni complessi attiva l'equipe multidisciplinare e si accerta che tutti i membri collaborino al fine di creare un piano di intervento adeguato.

L' A.S. assume un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione del PAIS, in quanto è responsabile di:

- Promuovere la partecipazione attiva del nucleo familiare
- Facilitare la comunicazione tra i diversi attori coinvolti
- Definire obiettivi personalizzati, basati sulle competenze e sui desideri espressi.
- Verificare il rispetto degli impegni e monitorare i risultati raggiunti.
- Identificare i supporti attivabili e quelli sia i sostegni, non presenti territorio, che sarebbe necessario attivare (COD. DEONTOLOGICO «ruolo politico dell'assistente sociale» ).